



DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

I-43100 PARMA - Viale delle Scienze
Tel. 0521 – 905701 Fax. 0521 - 905705

Ing. Angelo Farina

PROFESSORE ORDINARIO
Dottore di Ricerca in Fisica Tecnica

Comune di Como
Att.ne sig. Davide Gaspa
Commissario Aggiunto di Polizia Locale
Via V. Emanuele
22100 COMO CO
FAX 031 252 755

Parma, 1 Dicembre 2008

Oggetto: Richiesta di annullamento in “autotutela” della Ingiunzione di Pagamento n. 0026607320080007895 del 7/11/2008, in quanto fondata su atto illegittimo ai sensi dell'Art. 68 del DPR n.287/92, dell'Art.2 quater del DL n.564/94 convertito nella legge 656/94 e del DM n.37/97.

Abbiamo ricevuto tramite la vs. concessionaria CRESET SpA l'ingiunzione di pagamento in oggetto, che alleghiamo in copia, relativa ad un verbale di contravvenzione cod. stradale del Comune di Como n. Z1427327 del 5/11/2005, per una infrazione apparentemente commessa dalla ns. autovettura Fiat Ulysse targa CK033HH.

La vettura suddetta è una vettura a noleggio a lungo termine, di proprietà della soc. Leasys Spa di Roma, da noi noleggiata nell'ambito della Convenzione CONSIP riservata alle pubbliche amministrazioni. Lo scrivente è l'utilizzatore autorizzato del veicolo, e ne è responsabile civilmente e penalmente.

Nell'ingiunzione di pagamento si indica che tale verbale risulta a noi notificato in data 12/1/2006, ma alla ingiunzione di pagamento non era allegato ne' copia del verbale, ne' prova della avvenuta notifica. Nel nostro protocollo, in tale data, non risulta pervenuta alcuna comunicazione da parte del Comune di Como, ed una ricerca eseguita nel nostro archivio non ha portato a reperire il verbale di contravvenzione di cui sopra.

Abbiamo già provveduto (con lettera raccomandata AR del 27 Novembre 2008) a richiedervi copia del verbale, la cui regolare notifica è quindi, al momento, dubbia. Comunque, grazie alla gentilezza dell'operatore del vs. ufficio contravvenzioni, abbiamo recuperato l'informazione sul tipo di infrazione (accesso a zona a traffico limitato – varco Garibaldi).

A questo punto, però, abbiamo constatato che **l'infrazione contestata non sussiste**. Infatti il sottoscritto nei giorni 3-4-5 Novembre 2005 si era recato a Como per partecipare al Convegno AES Italiana, come risulta dal foglio di missione allegato, venendo autorizzato all'uso del mezzo di servizio per il trasporto di materiale ingombrante.

Il sottoscritto ha preso alloggio presso l'Albergo Firenze, sito in Piazza Volta 16, Como, ed ha parcheggiato la vettura entro il parcheggio a pagamento dell'albergo stesso. La reception dell'albergo ha provveduto a registrare la targa della autovettura, ed a consegnarmi un “permesso di accesso temporaneo” che mi autorizzava ad entrare attraverso il varco Garibaldi nei giorni 3-4-5 Novembre 2005.

Allego copia della ricevuta fiscale dell'albergo, che indica chiaramente anche il costo di 15 Euro/notte per il parcheggio + permesso.

Abbiamo contattato prontamente l'Albergo Firenze, segnalando l'accaduto, e chiedendo di verificare la corretta trasmissione al vs. Comando Polizia Municipale della targa del ns.

autoveicolo di servizio. Abbiamo ricevuto oggi risposta dall'Albergo Firenze, che mostra come, per un errore della receptionist, la targa trasmessavi era errata (CK033HK anziche' CK033HH). Il tipo di autovettura indicato è invece corretto (Fiat Ulysse)

Allego copia del fax ricevuto dall'Albergo Firenze e della scheda segnalazione transiti da loro a suo tempo trasmessavi, da cui risulta evidente l'errore di battitura della targa del ns. veicolo.

In sostanza, tutto quanto deriva da un mero errore di battitura, a noi non imputabile, e siamo pertanto a chiedervi di annullare il procedimento in atto per il pagamento della sanzione amministrativa, in quanto l'infrazione contestata non sussiste.

È ovvio che, se non darete corso all'annullamento in autotutela, saremo costretti a fare ricorso al Giudice di Pace, e che, in questo caso, assume particolare rilevanza la imperfetta procedura di notificazione eseguita mediante invio a mezzo posta del verbale di infrazione, che risulta eseguita in data 12/1/2006.

Al di là del fatto che la missiva in questione non risulta al nostro protocollo (ma questo potrebbe essere causato da un errore commesso dal ns. personale addetto al ricevimento della posta), risulta comunque impropria la notifica di una infrazione intestata direttamente all'Università degli Studi di Parma, cosa che, a nostro avviso, costituisce in se un vizio formale insanabile nella procedura.

Infatti l'Università di Parma non è proprietaria dell'autovettura (essendo a noleggio, la proprietaria è la soc. Leasys SpA di Roma), e non è nemmeno utilizzatrice della stessa (in quanto l'utilizzatore di un veicolo a noleggio è sempre e solo una persona fisica, che ne è responsabile, ed a cui vanno poste in carico tutte le sanzioni commesse dal veicolo).

Il responsabile del veicolo viene univocamente determinato al momento della consegna dello stesso da parte della soc. di noleggio, che infatti fa compilare una "scheda assunzione responsabilita'", cui va allegata copia della patente in corso di validita'.

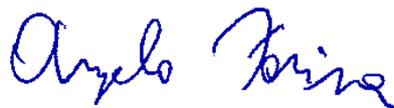
Nel caso in oggetto, l'utilizzatore del veicolo è lo scrivente, pertanto è a me che sarebbe dovuta essere notificata l'infrazione, e non all'Università, che è semplicemente l'ente che copre il costo del noleggio, ma non risulta utilizzatrice del veicolo (e non ha la patente...).

Pertanto riteniamo che un eventuale ricorso al giudice di pace, al di là della palese insussistenza dell'infrazione stradale contestata, abbia in ogni caso ottime probabilita' di successo, in quanto la sanzione è stata erogata e notificata verso un ente pubblico che in nessun caso ne puo' rispondere, in quanto responsabile del veicolo è lo scrivente, e non l'Università di Parma.

Poiche' il termine per presentare ricorso è fissato al 20/12/2008, Vi chiediamo di comunicarci con cortese sollecitudine se le motivazioni da noi addotte per chiedere l'annullamento del provvedimento in autotutela sono da voi considerate sufficienti, e pertanto possiamo ritenere annullata la ingiunzione di pagamento, oppure se dobbiamo procedere con il ricorso avanti al Giudice di Pace.

Distinti saluti

Prof. Angelo Farina



Allegati:

- 1) Copia della Ingiunzione di Pagamento emessa da CRESET spa
- 2) Copia del foglio di autorizzazione alla missione con mezzo di servizio
- 3) Copia ricevuta fiscale Albergo Firenze
- 4) Lettera dell'Albergo Firenze che illustra la errata trasmissione della targa al Comando
- 5) Copia della scheda di trasmissione delle targhe autorizzate all'accesso di via Garibaldi

INGIUNZIONE DI PAGAMENTO
AI SENSI DEL R.D. N. 639/1910 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

0026607320080007895000



10663376

Contribuente
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA DIP.ING
PARCO AREA DELLE SCIENZE 181 A
43100 PARMA PR

Nr. Ingiunzione	Del
0026607320080007895	07/11/2008

C.F. 00308780345**LA CRESET - SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.**
Concessionaria - ex art. 52 e seguenti del D.Lgs. 446/1997 - del servizio di riscossione del COMUNE DI COMO

Preso atto che risultano a Lei notificati e non opposti i seguenti verbali/ordinanze:

1. Nr. Verbale/Ordinanza Z1427327 del 05/11/2005 Targa CK033HH

Preso atto che il credito, inserito nella lista di carico resa esecutiva da COMUNE DI COMO in data 23/10/2008, è divenuto certo, liquido ed esigibile nella misura di seguito riportata:

	Tipo Atto	Anno	Sanzione	Maggiorazione L. 689/81	Recupero spese	Totale
1	CONTRAV.COD.STRADA L.689/81	2005	137,50	68,75	8,70	214,95
Totale Parziale Euro						214,95

(Note aggiuntive 1: Ver.Z1427327 05/11/2005 Prot.25058886 Targa CK033HH notif. 12/01/2006)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2-sexies, della Legge 22 novembre 2002, n. 265

INGIUNGE

Di pagare entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto la somma di **Euro 230,82** (così come specificato successivamente al punto 1- "Istruzioni per il pagamento") con l'avvertenza che, decorso inutilmente il termine suddetto si provvederà al recupero delle somme non versate mediante l'attivazione delle procedure coattive previste dal Titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, tra le quali a titolo esemplificativo segnaliamo: il Fermo Amministrativo di beni mobili registrati (ad es. Automobili), pignoramento presso terzi, all'iscrizione di ipoteca sugli immobili di Sua proprietà etc. Il tutto con ulteriore aggravio di spese a Suo carico.

Nel caso in cui il pagamento dovesse intervenire dopo la scadenza sopra riportata ma prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva l'importo da corrispondere sarà maggiorato, ex art. 17 D.Lgs. 112/1999, di un ulteriore 3,01% a titolo di aggio di riscossione e dell'aggio di vetustà pari allo 0,83% per un importo complessivo pari a **Euro 237,30** (così come specificato successivamente al punto 2- "Istruzioni per il pagamento"). Tale importo dovrà inoltre essere maggiorato degli interessi legali, nella misura determinata dall'Ente Impositore ai sensi dell'art. 1, comma 165, della L. 27/12/2006, n. 296, sommando la cifra di **Euro 0,01218** per ogni giorno di ritardo a partire dal 61° giorno successivo dalla data di notifica del presente atto.

CRESET- Servizi Territoriali S.p.A.
Il Legale Rappresentante (*)

(*) Il presente atto amministrativo prodotto con strumenti informatici, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 12.02.1993 n. 39, privo di firma autografa, è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge.

ATTENZIONE

- CRESET - Servizi territoriali S.p.A. è la società beneficiaria - ex art. 3, comma 24, della L. 248/2005 - del ramo d'azienda di Rileno S.p.A. relativo ai servizi da quest'ultima precedentemente gestiti in regime di concessione per conto degli Enti locali delle Province di Como e di Lecco;
- CRESET - Servizi territoriali S.p.A. può dare informazioni solo sulla situazione dei pagamenti;
- Informazioni relative agli addebiti devono essere richieste direttamente all'Ente creditore.

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO**(1) Pagamento entro i 60 giorni dalla notifica**

Totale parziale	214,95
Aggio di riscossione coattiva ex art. 17, D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112 pari al 4,65%	9,99
Diritti di notifica del presente atto	5,88
TOTALE (1) Euro	230,82

In caso di pagamento, entro i 60 giorni dalla notifica dell'atto, l'importo sarà pari a Euro **230,82** e dovrà così essere pagato:

Rata unica Euro **230,82** diritti di notifica Inclusi

N.B. Se il giorno di scadenza cade di sabato od in un giorno festivo, il termine per il pagamento è prorogato al primo giorno lavorativo utile

(2) Pagamento oltre i 60 giorni dalla notifica

Totale parziale	214,95
Aggio di riscossione coattiva ex art. 17, D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112 pari al 7,66%	16,47
Aggio di vetustà pari allo 0,83%	0,00
Diritti di notifica del presente atto	5,88
TOTALE (2) Euro	237,30
Interesse di mora giornaliero	0,01218

In caso di pagamento, oltre 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, l'importo sarà pari a 237,30 maggiorato degli interessi di mora calcolati secondo le istruzioni che seguono:

Rata unica Euro 237,30 (diritti di notifica inclusi) + interessi di mora pari a Euro 0,01218 per ogni giorno di ritardo a partire dal 61° giorno dalla data di notifica del presente atto.

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

In entrambi i casi il pagamento dovrà essere così eseguito:

- Presso la posta utilizzando il bollettino di conto corrente precompilato
- Presso la posta, utilizzando il bollettino di conto corrente postale allegato sul quale avrete cura di indicare:
 - l'importo del versamento calcolato secondo le istruzioni sopra riportate;
 - il numero di conto corrente postale 76274372 intestato a CRESET - Servizi Territoriali S.p.A.
 - il numero dell'ingiunzione
 - il proprio codice fiscale
- Si informa che fuori del territorio nazionale il contribuente potrà pagare mediante bonifico - in Euro - sul conto corrente bancario intestato a CRESET - Servizi Territoriali S.p.A., indicando le seguenti coordinate bancarie IBAN:

Cod. Paese Check Digit CIN ABI CAB Conto Corrente N.
IT 43 Q 05216 22900 000000015500

Codice Identificativo Banca Bic Swift: BPCV IT 2 S LEC

Precisando infine nella causale il numero del documento ed il proprio codice fiscale

ATTENZIONE

- CRESET - Servizi territoriali S.p.A. è la società beneficiaria - ex art. 3, comma 24, della L. 248/2005 - del ramo d'azienda di Rileno S.p.A. relativo ai servizi da quest'ultima precedentemente gestiti in regime di concessione per conto degli Enti locali delle Province di Como e di Lecco;
- CRESET - Servizi territoriali S.p.A. può dare informazioni solo sulla situazione dei pagamenti;
- Informazioni relative agli addebiti devono essere richieste direttamente all'Ente creditore.

QUANDO E COME IL CONTRIBUENTE PUÒ PRESENTARE IL RICORSO**contro****COMUNE DI COMO POLIZIA LOCALE****Quando presentare il ricorso**

Il contribuente che vuole contestare l'Ingiunzione Fiscale deve proporre opposizione avanti il Giudice di Pace, per importi inferiori a euro 15.493,71 e al Tribunale territorialmente competente per importi superiori, entro 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione dell'Ingiunzione di pagamento.

Opposizione agli atti esecutivi

Il contribuente che vuole opporsi ai singoli atti esecutivi (pignoramento mobiliare, immobiliare o presso terzi o per irregolarità formali dell'Ingiunzione) posti in essere dal Concessionario, deve proporre ricorso al Tribunale territorialmente competente, in funzione di Giudice dell'esecuzione entro 30 giorni decorrenti dal compimento del singolo atto impugnato, ai sensi degli artt. 615 e ss. C.p.c.

Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso, intestato al giudice competente, e debitamente sottoscritto, il contribuente deve indicare:

- Le proprie generalità;
- Il proprio codice fiscale;
- La rappresentanza legale, se chi fa ricorso è una società o ente;
- La propria residenza o domicilio nella sede del Giudice competente a ricevere il ricorso. La mancata indicazione di tale requisito comporta la notifica degli atti con deposito in cancelleria;
- Il numero dell'ingiunzione impugnata;
- I motivi del ricorso;
- Le conclusioni.

Si rammenta che il contribuente può stare in giudizio personalmente senza l'ausilio di un avvocato o altro difensore tecnico per cause di valore non superiore a euro 516,46. Per quelle di valore superiore può stare in giudizio personalmente soltanto a seguito di apposita autorizzazione del Giudice di Pace (art. 82, commi 1 e 2 c.p.c.). Nelle opposizioni avanti il Tribunale è necessario il patrocinio di un legale.

E' obbligatorio allegare copia dell'ingiunzione impugnata.

Richiesta di sospensione del pagamento dell'ingiunzione

Si rammenta altresì che contestualmente alla presentazione del ricorso può essere avanzata istanza di sospensione dell'esecuzione, direttamente al giudice o all'ente creditore.

Richiesta di rateazione

Il contribuente può inoltrare presso l'Ufficio sopra citato, istanza di rateazione prima dell'inizio della procedura esecutiva, indicando i motivi economici a sostegno della richiesta.

Informazioni relative al credito azionato

Si ricorda infine, che presso l'Ufficio sopra citato è possibile acquisire ogni informazione utile sulla pratica.

Si avverte che l'Ingiunzione di pagamento è titolo esecutivo al cui mancato pagamento segue la procedura di esecuzione forzata (pignoramento mobiliare, immobiliare o presso terzi).

COMUNICAZIONI DEL CONCESSIONARIO**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento di emissione della presente ingiunzione di pagamento è il Dr. Maurizio del Pra, Direttore della CRESET - Servizi Territoriali S.p.A.

Tale soggetto è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica del presente atto, sulla base dei dati indicati nella lista di carico dall'Ente Creditore.

Della correttezza degli addebiti contenuti nella lista di carico e riportati nella presente ingiunzione di pagamento risponde invece il competente ufficio dell'Ente Creditore NELLA PERSONA DEL COMMISSARIO AGGIUNTO DI POLIZIA LOCALE DAVIDE GASPA.

DATI ENTE CREDITORE

COMUNE DI COMO, VIA V. EMANUELE, 22100, COMO, CO.

ATTENZIONE

- CRESET - Servizi territoriali S.p.A. è la società beneficiaria - ex art. 3, comma 24, della L. 248/2005 - del ramo d'azienda di Riteno S.p.A. relativo ai servizi da quest'ultima precedentemente gestiti in regime di concessione per conto degli Enti locali delle Province di Como e di Lecco;
- CRESET - Servizi territoriali S.p.A. può dare informazioni solo sulla situazione dei pagamenti;
- Informazioni relative agli addebiti devono essere richieste direttamente all'Ente creditore.



RELAZIONE DI NOTIFICA



L'anno _____, addì _____ del mese di _____ io sottoscritto Messo notificatore certifico di avere notificato il presente atto consegnandone copia al Sig. _____ qualificatosi

Il ricevente

Il Messo notificatore



Mediante notifica a mezzo del Servizio Postale con raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 21/10/1923, n. 2393 ed art. 149 c.p.c.

ATTENZIONE

- CRESET - Servizi territoriali S.p.A. è la società beneficiaria - ex art. 3, comma 24, della L. 248/2005 - del ramo d'azienda di Rileno S.p.A. relativo ai servizi da quest'ultima precedentemente gestiti in regime di concessione per conto degli Enti locali delle Province di Como e di Lecco;
- CRESET - Servizi territoriali S.p.A. può dare informazioni solo sulla situazione dei pagamenti;
- Informazioni relative agli addebiti devono essere richieste direttamente all'Ente creditore.



FONDO FRL 8006

CAP. 2 16 04

AUTORIZZAZIONE INCARICO DI MISSIONE
(Modello per il personale indicato nell'art. 2, lettera a) del Regolamento Missioni)

Si autorizza Angelo Farina in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con qualifica di Prof. Associato a compiere una missione a

COMO
per recarsi presso CONVEGNO AFS ITALIA
per il seguente motivo " " "
con inizio il giorno 3/11/05 per una durata presunta di gg. 3.

Il sottoscritto chiede di poter utilizzare il seguente mezzo straordinario di trasporto FIAT ULYSSE CK033HH per il seguente motivo:
TRASPORTO MATERIALI INGOMBRANTI
(COMPUTER, ALCO PARLANTE)

Il Richiedente dichiara che intende viaggiare utilizzando il mezzo proprio offerto , sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità, diretta od indiretta, circa l'uso di tale mezzo.

Data 2/11/05

Il Richiedente

Angelo Farina

Il Titolare del Fondo

Angelo Farina

Il Direttore

(Prof. Ing. Gianluca Medri)



Albergo Firenze

☆☆☆
Como

PIAZZA VOLTA, 16 - TEL. 031.300333 - FAX 031.300101

Gestione: TOURIST HOTEL S.r.l. - V.LE VARESE, 83 - COMO

Cod. Fisc. e Part. IVA 02112890138

RICEVUTA FISCALE - FATTURA (RICEVUTA FISCALE) RFF 061316/05

(Legge 30/12/1991, n. 413)

FATTURA (RICEVUTA FISCALE)

RICEVUTA FISCALE

N. FATTURA	DATA	N. RICEVUTA FISCALE	N. CAMERA	N. PERS.			N. PAGINA
	05/11/2005	4365	235	1	03/11	05/11	1

FARINA ANGELO
VLE DUCA ALESSANDRO 8
43100 PARMA

10507089

(PR)

Oper. = IS

Cre: 09:17

PAGATO

PAGATO PARZIALMENTE

NON PAGATO

DATA / QUANTITÀ	DESCRIZIONE	% I.V.A.	IMPORTO
03/11/2005-N. 1	Diversi	10	15,00
03/11/2005-N. 1	Diversi	10	15,00
03/11/2005-N. 1	Pernottamento	10	70,50
04/11/2005-N. 1	Pernottamento	10	70,50

CORRISPETTIVO PAGATO CAS 171,00

CORRISPETTIVO NON PAGATO

ALIQUOTA	ALIQUOTA	ALIQUOTA	IMP. ESENTE	TOTALE (S.E.&O.)
				171,00
IMPONIBILE	IMPONIBILE	IMPONIBILE	TOTALE IMPONIBILE	
IMPOSTA	IMPOSTA	IMPOSTA	TOTALE IMPOSTA	

IMPONIBILE	IMPONIBILE	IMPONIBILE	TOTALE IMPONIBILE	IMP. ESENTE
IMPOSTA	IMPOSTA	IMPOSTA	TOTALE IMPOSTA	

STIRE S.r.l. - 27030 MONTORFANO (COMO), VIA COMO 11 - Meritazioni Agente della Circolo - Cir. Reg. della Lombardia - Milano n. 5748/71 del 9 maggio 2001

Servizio ed IVA inclusi / Service and VAT included

La somma dei singoli importi di addebito convertiti da una valuta all'altra può non coincidere con la conversione dell'importo totale.

**Albergo Firenze**

Como**Spett.le
COMANDO DI COMO
POLIZIA MUNICIPALE
UFFICIO VERBALI**

data

Spettabile Ufficio,

con la presente siamo a comunicare che il Professor Farina Angelo alla guida dell'autovettura FIAT ULISSE targata C K 0 3 3 H H transitava nella zona a traffico limitato di Varco Garibaldi nei giorni 03-04-05/11/2005 in quanto ospite dell'Albergo Firenze, come si può constatare dalla copia della ricevuta fiscale che trovate in allegato.

Verbale n. _____ (prot. _____) del _____ ore _____

Per un malinteso con il nostro Ricevimento, i dati dell'autovettura sono stati segnalati al Comando in maniera errata come si può delineare da dettaglio in secondo allegato: in realtà è stata trascritta male l'ultima lettera che anziché essere una H è stata interpretata come K.

Certi della Vostra comprensione, porgiamo

Distinti Saluti
ALBERGO FIRENZE
La Direzione
Ivana Fraquelli

Allegato n.1: ricorso
Allegato n.2. copia ricevuta fiscale
Allegato n.3: copia fax inviata al comando di Polizia Locale

Albergo Firenze- Piazza Volta, 16 - 22100 Como ITALY
Tourist Hotel s.r.l. C. FISC. e P.IVA 02112890138
Phone: +39.031.300333 Fax: +39.031.300101
E-mail: info@albergofirenze.it - www.albergofirenze.it



Albergo Firenze

Como

SPETTABILE POLIZIA LOCALE
FAX. 031/252755
OPP: 800549549+ 3

Como, 07/11/2005

REF. VIGILE ELETTRONICO SITO ALL'ENTRATA DELLA ZONA A
 TRAFFICO LIMITATO.

Di seguito troverete la lista delle autovetture transitate da Via Garibaldi nella scorsa settimana.

TARGA	PERIODO	Tipo autoveicolo
BM962KB	31/10	GOLF
CK296XB	30/10 AL 01/11	BMW 730
CM292BN	01/11	MERCEDES CLASSE A
AG50572 (CH)	01/11 al 04/11	ALFA 166
BJ476LW	Dal 02/11 al 05/11	VW BORA
CR406GJ	02/11	BERLINGO
BA801ZS	02/11 al 05/11	FORD ESCORT
CP959MM	03/11 AL 04/11	VOLVO XC 70
BG941907	04/11 AL 05/11	TOYOTA
CC370SM	03/11 AL 05/11	FIAT DOBLO
AR114EP	03/11 AL 05/11	DEDRA 1800
CK033HK	03/11 AL 05/11	FIAT ULISSE
ZH406402 (CH)	05/11 AL 07/11	MERCEDES ML
CE293LN	06.11 AL 08/11	AUDI A 2
658TG292	06.11 AL 07/11	PEUGEOT
TPV321 (B)	06.11 AL 08/11	AUDI A4
CY096TH	06.11 AL 08/11	RENAULT MEGANE
TV869490	06.11 AL 07/11	BMW 520
CT406AF	06.11 AL 09/11	SMART

ALBERGO FIRENZE
 22100 COMO